

2.2.LUNGODEGENZA ALTA INTENSITA' L.A.I.

La struttura ospedaliera di Lungodegenza di Alta Intensità (L.A.I.) è finalizzata al trattamento di pazienti affetti dagli esiti di gravi encefalopatie acquisite (patologiche o post traumatiche), che determinano multiple e complesse menomazioni fisiche, cognitive e comportamentali, in fase di stabilizzazione clinica.

L'attività di assistenza a questi soggetti è caratterizzata da:

- attività di nursing con fisioterapia al mantenimento delle condizioni già raggiunte all'interno delle UU.OO. ospedaliere di provenienza (reparti di Terapia Intensiva, Neurochirurgia ecc.) nonché alla prevenzione di ulteriori complicanze da patologie sovrapposte;
- continua sorveglianza medica adeguata allo "status" di ogni singolo paziente da parte di staff medico-specialistico;
- programmazione concordata con l'équipe medico-specialistica, dell'intervento guidato e della collaborazione dei parenti in tutte quelle attività che, con stimoli familiari al paziente, mirino a risvegliare una coscienza reattiva all'ambiente esterno.

Le caratteristiche dei pazienti destinati alla L.A.I. sono date dalla concomitanza di almeno tre dei seguenti criteri:

- provenienza da una Terapia Intensiva, Neurochirurgia o R.A.I.;
- presenza di tracheotomia;
- nutrizione parenterale con accesso venoso centrale;
- nutrizione enterale con sondino naso-gastrico o peg;
- stato di coma, stato vegetativo o di minima coscienza;
- tetraplegia o tetraparesi;
- sindrome disautonomica vegetativa;
- sindrome da prolungato allettamento (ulcere, anchilosi, ipotrofia, polineuropatia);
- dipendenza totale per l'alimentazione, il controllo degli sfinteri, l'igiene personale.

2.2.1. Requisiti Strutturali

Oltre ai requisiti di cui al punto 2.0.1., devono essere garantiti:

- almeno due posti letto dotati di monitoraggio delle funzioni vitali ed eventuale ventilazione meccanica che possono necessitare per i pazienti di recente trasferiti dalle terapie intensive o per possibili aggravamenti improvvisi;

- un bagno assistito per immersione totale in posizione supina;
- una sala medicazione, attrezzata anche per la piccola chirurgia, dotata di scialitica e stativo.

2.2.2 Requisiti tecnologici

Oltre ai requisiti di cui al punto 2.0.2., devono essere presenti:

- apparecchi per aerosolterapia;
- -apparecchi per saturimetria transcutanea;
- broncoaspiratori;
- sollevatori con diversi tipi di imbracature;
- un pesapersone per disabili;
- disponibilità di valutazioni neurofisiopatologiche, urodinamiche, monitoraggio pressorio, e.g.a..

2.2.3 Requisiti organizzativi

Le UU.OO. di L.A.I. devono essere collocate all'interno di una struttura di lungodegenza medica, con un massimo di 10 p.l..

Sono presenti:

- medici dirigenti con specializzazione in fisioterapia, neurologia, anestesia, geriatria ovvero con 5 anni di attività di servizio, in rapporto 1:5, di cui uno responsabile;
- infermieri professionali in rapporto di 1:5, di cui uno caposala-coordinatore;
- terapisti della riabilitazione in rapporto 1:5, di cui uno coordinatore;
- O.S.S. in rapporto 1:3;
- assistente sociale part-time;
- consulente psicologo.

Inoltre l'attività medica dovrà essere obbligatoriamente integrata con l'accesso costante e programmato di fisiatra, anestesista-rianimatore, neurologo.

Dovranno essere anche garantite le consulenze e gli eventuali trattamenti specialistici che si rendessero necessari durante il ricovero.